



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "L.R. n.43/1988 e s.m.i., art.50 comma 3 bis - Iniziative regionali a supporto delle Politiche Sociali. Contributi ai disabili per la frequenza di corsi universitari e di formazione post-universitaria. Criteri di assegnazione dei contributi - Anno 2013".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare i criteri di assegnazione dei contributi alle persone con disabilità sensoriale o affette da autismo per la frequenza di corsi universitari e di formazione post-universitaria, di cui all'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che si provvederà ad indicare le modalità e i termini per la presentazione e la rendicontazione dei progetti con successivo Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di stabilire che l'onere di € 40.000,00 fa carico al Capitolo 53007101 del bilancio di previsione per l'anno 2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n.43/1988, art.50 comma 3 bis, così come modificato dall'art.26 della L.R. n.16/2010;
- DGR n.1120/2011 "L.R. n.43/1988, art.50 comma 3 bis – Anno 2011 – DGR n.1581/2010 – Iniziative regionali a supporto delle Politiche Sociali – Individuazione di ulteriori interventi da realizzare”;
- DGR n.719/2012 "L.R. n.43/1988, art.50 comma 3 bis – Anno 2012 – DGR n.1581/2010 – Iniziative regionali a supporto delle Politiche Sociali anno 2012 – Individuazione di ulteriori interventi da realizzare”.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

A seguito dall'approvazione della L.R. n.16/2010, art.26 che ha modificato l'art.50 comma 3 bis della L.R. n.43/1988, la Giunta Regionale è tenuta ad individuare le iniziative da finanziare ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera e) della medesima legge regionale, ovvero iniziative finalizzate alla realizzazione, anche tramite progetti pilota, di obiettivi specifici per contribuire alla soluzione di bisogni emergenti.

Nel corso degli ultimi due anni, con le deliberazioni n. 1120/2011 e n.719/2012, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno finanziare progetti per incentivare la frequenza di corsi universitaria e di formazione post-universitaria rivolti a persone con disabilità sensoriale o affette da autismo.

Dato il riscontro positivo che il contributo in oggetto ha avuto sul complessivo iter di studio e di formazione dei soggetti beneficiari, si ritiene opportuno anche per l'anno accademico 2013-2014 finanziare i progetti volti alla frequenza di corsi universitari e di formazione post-universitaria.

Pertanto si propone:

- di approvare i criteri di assegnazione dei contributi alle persone con disabilità sensoriale o affette da autismo per la frequenza di corsi universitari e di formazione post-universitaria, di cui all'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che si provvederà ad indicare le modalità e i termini per la presentazione e la rendicontazione dei progetti con successivo Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali;
- di stabilire che l'onere di € 40.000,00 fa carico al Capitolo 53007101 del bilancio di previsione per l'anno 2013.

Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Maria Laura Bernacchia)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità a carico del Capitolo 53007101 del bilancio do previsione per l'anno 2013.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA I
(Dott. *Tommaso Patrizi*)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. *Paolo Mannucci*)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(*Elisa Moroni*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

CONTRIBUTI AI DISABILI PER LA FREQUENZA DI CORSI UNIVERSITARI E DI FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA. CRITERI DI ASSEGNAZIONE - ANNO 2013

1. Soggetti beneficiari dei contributi

Possono beneficiare del contributo regionale per la frequenza di corsi universitari e di formazione post-universitaria le persone con disabilità sensoriale o affette da autismo, riconosciute ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n.104 dalla competente commissione sanitaria.

2. Tipologie di intervento ammissibili a contributo

Vengono ammesse a finanziamento tutte quelle azioni di supporto alla frequenza di corsi universitari e di formazione post-universitaria, svolti in Italia o all'estero.

Tali azioni di supporto debbono avere durata annuale, coincidente con l'anno accademico o con il percorso formativo.

Il contributo regionale è cumulabile con quelli eventualmente riconosciuti ai sensi della L.104/1992 art.13 comma 6 bis, purché dichiarati e non finalizzati alla copertura delle medesime spese.

3. Requisiti dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario finale deve possedere i seguenti requisiti:

- a) il nucleo familiare deve avere un ISEE inferiore ad € 30.000,00;
- b) alla data di scadenza della domanda di contributo, il beneficiario deve essere già immatricolato (o già formalmente iscritto nel caso in cui non sia prevista la procedura di immatricolazione);
- c) i soggetti che hanno già beneficiato del contributo in questione nell'anno accademico precedente, devono aver superato con esito positivo i 2/5 degli esami previsti dal percorso curricolare dell'annualità precedente.

4. Condizioni di ammissibilità dei progetti

Ai fini dell'ammissibilità al contributo:

- a) il progetto deve essere presentato dall'ente locale, singolo o associato, che a sua volta partecipa al cofinanziamento, anche in misura minimale e /o attraverso il sostenimento di costi figurativi;
- b) il progetto deve essere corredato da un piano economico finanziario dettagliato dal quale si desumano in particolare le tipologie di spesa che verranno sostenute, il relativo costo e la copertura finanziaria dello stesso;
- c) nello stesso anno solare, allo stesso beneficiario finale, possono essere assegnati contributi per un solo progetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. Quantificazione del contributo

Per ogni progetto annuale può essere assegnato un contributo nel limite massimo di € 8.000,00.

Il fondo regionale viene ripartito tra i progetti ritenuti ammissibili in maniera proporzionale in relazione al costo del progetto e , comunque, nel limite massimo di € 8.000 per singolo progetto.

6. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente imputabili al progetto finanziato, suffragate da documentazione fiscalmente valida intestate all'Ente locale o al beneficiario finale nonché sostenute, pagate e quietanzate nel periodo dal 01/11/2013 al 31/10/2014.

Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- spese di personale non direttamente e specificatamente imputabili al progetto finanziato;
- spese non direttamente e specificatamente imputabili al beneficiario finale del progetto;
- spese analitiche già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire un'ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese relative a ricariche di carte telefoniche;
- assegno/diaria/indennità o altra provvidenza similare riconosciuta al beneficiario finale del progetto o ai suoi familiari;
- spese derivanti da investimenti in c/capitale.